



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## estrone base USP

Codice Galeno: 1059

### 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto** estrone base USP  
**Codice del prodotto** 1059  
**Numero Indice** Non Applicabile  
**Numero CAS** 53-16-7  
**Numero CE** 200-164-5  
**Numero Registrazione**  
01-2119835878-19-XXXX

#### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi Identificativi** Materia prima per uso chimico/farmaceutico

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società** Galeno srl  
**Indirizzo** Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)  
**Telefono** 0558719921  
**Fax** 0558719926  
**Email** info@galeno.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleeni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

### 2 Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]**

Carc. 2 (Cancerogenicità - Categoria 2)

Repr. 1A (Tossicità per la riproduzione - Categoria 1A)

Lact. (Tossicità riprod. - Avente effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento)

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]**

**Pittogrammi**



**Avvertenza**

Pericolo

**Indicazioni di Pericolo**

H351 - Sospettato di provocare il cancro .

H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## estrone base USP

Codice Galeno: 1059

### Consigli di Prudenza

- P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P260 - Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
- P263 - Evitare il contatto durante la gravidanza / l'allattamento.
- P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.
- P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
- P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
- P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme locali, regionali, nazionali o internazionali

### Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Non Applicabile

### 2.3 Altri pericoli

Effetti fisico-chimici avversi: questo materiale è combustibile e può essere infiammato da calore, scintille, fiamme o altre fonti di accensione (ad esempio elettricità statica, fiamme pilota o apparecchiature meccaniche/elettriche).  
Attenzione! Pericolo di esplosione di polvere.

Effetti e sintomi avversi per la salute umana: può causare irritazione alle vie respiratorie. Può essere nocivo se ingerito o inalato.

## 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Denominazione	estrone base USP
Numero CAS	53-16-7
Numero CE	200-164-5
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

### 3.2 Miscele

Non Applicabile

## 4 Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Esposizione Inalatoria

Fornire aria fresca. In caso di irritazione delle vie respiratorie, consultare un medico

#### Esposizione Cutanea

Sciagquare la pelle con acqua/fare la doccia. In caso di irritazione cutanea, consultare un medico

#### Esposizione per Contatto con gli Occhi

Sciagquare immediatamente e accuratamente con un bagno oculare o con acqua. In caso di irritazione oculare consultare un oculista.

#### Esposizione per Ingestione

In caso di ingestione, sciagquare la bocca con acqua (solo se la persona è cosciente). Consultare un medico/chiedere assistenza medica

#### Note Generali

In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Allontanare la vittima dall'area pericolosa. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Se incosciente ma con respirazione normale, mettere in posizione di recupero e consultare un medico. Non lasciare la persona interessata incustodita.

Autoprotezione del soccorritore: nessuna respirazione artificiale diretta da parte del soccorritore

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sospettato di causare cancro. Può danneggiare la fertilità. Può danneggiare il feto. Può causare danni ai bambini allattati al seno. Nausea, vomito



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**estrone base USP**

**Codice Galeno: 1059**

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Trattare in modo sintomatico

**5 Misure antincendio**

**5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione IDONEI**

Getto d'acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polvere estinguente, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)

**Mezzi di estinzione NON idonei**

Non Disponibile

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Questo materiale è combustibile, ma non si accende facilmente. Attenzione! Pericolo di esplosione di polvere

**Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di incendio possono svilupparsi: ossidi di carbonio (CO<sub>x</sub>), gas/vapori, sostanze tossiche

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare un autorespiratore e indumenti protettivi chimici. Abbattere la polvere con un getto d'acqua. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata per l'estinzione degli incendi. Non far entrare nelle fogne o nelle acque superficiali.

**6 Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi NON interviene direttamente**

Precauzioni personali: evitare la formazione di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Mettere in salvo le persone.

Equipaggiamento protettivo: indossare guanti/indumenti protettivi/protezione per gli occhi/protezione per il viso. Vedere la sezione 8.

**Per chi interviene direttamente**

Dispositivi di protezione individuale: vedere sezione 8

**6.2 Precauzioni ambientali**

Non far entrare in acque superficiali o scarichi.

Non far entrare nel suolo/sottosuolo

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Modalità per il Contenimento**

Misure per prevenire la generazione di aerosol e polvere: Soppressore di polvere

**Modalità per la Pulizia**

Raccogliere la fuoriuscita. Materiale idoneo per la raccolta: Acqua (con detergente)

**Altre informazioni**

Raccogliere meccanicamente e riporre in appositi contenitori per lo smaltimento.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Manipolazione sicura: vedere sezione 7.

Dispositivi di protezione individuale: vedere sezione 8.

Smaltimento: vedere sezione 13.

**7 Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Consigli per una manipolazione sicura: indossare dispositivi di protezione individuale (fare riferimento alla sezione 8). Evitare la formazione di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti.

Misure antincendio: adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche.

Misure per prevenire la generazione di aerosol e polvere: la polvere deve essere aspirata direttamente nel punto di origine. Utilizzare i seguenti tipi di filtro per la pulizia dei gas di scarico: filtro dell'aria ad alta efficienza (filtro HEPA).

Precauzioni ambientali: evitare lo scarico nell'ambiente.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### estrone base USP

Codice Galeno: 1059

Consigli sull'igiene generale del lavoro: durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Lavare mani e viso prima delle pause e dopo il lavoro e fare una doccia se necessario.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Misure tecniche e condizioni di conservazione: tenere il contenitore ben chiuso in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare in un luogo asciutto. Condizioni da evitare: luce, radiazioni UV/luce solare.

Suggerimenti per l'assemblaggio e la conservazione: tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi per animali

#### 7.3 **Usi finali particolari**

Materia prima per l'industria farmaceutica

### 8 **Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

#### 8.1 **Parametri di controllo**

Tipo di valore limite (Paese)

WEL (GB) - Polvere, frazione respirabile

- Valore limite di esposizione professionale a lungo termine: 4mg/m<sup>3</sup>

- Osservazione: (Valore limite delle polveri, frazione respirabile)

WEL (GB) - Polvere, frazione inalabile

- Valore limite di esposizione professionale a lungo termine: 10mg/m<sup>3</sup>

- Osservazione: (Valore limite delle polveri, frazione inalabile)

#### 8.2 **Controlli dell'esposizione**

##### **Controlli tecnici idonei**

Misure per prevenire la generazione di aerosol e polvere: fornire una ventilazione adeguata e un'aspirazione locale in punti critici.

Raccomandazione: se la ventilazione di scarico locale non è possibile o non è sufficiente, l'intera area di lavoro deve essere ventilata con mezzi tecnici.

##### **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

##### **Protezioni per gli occhi e per il volto**

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

##### **Protezione della pelle e delle mani**

Indossare indumenti protettivi adatti

Protezione della pelle

Si devono indossare guanti protettivi testati (EN ISO 374).

Materiale adatto: NBR (gomma nitrilica)

Spessore del materiale del guanto: = 0,11 mm

Tempo di permeazione:: = 480 min

La qualità dei guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche deve essere scelta in funzione della concentrazione specifica del posto di lavoro e della quantità di sostanze pericolose. Per scopi speciali, si raccomanda di verificare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti protettivi sopra menzionati insieme al fornitore di tali guanti. Nel caso in cui si desideri riutilizzare i guanti, pulirli prima di toglierli e arieggiarli bene

##### **Protezione respiratoria**

Se le misure tecniche di scarico o ventilazione non sono possibili o sono insufficienti, è necessario indossare una protezione respiratoria. Dispositivo di filtraggio delle particelle (EN 143). Tipo di filtro P2/P3

##### **Pericoli termici**

Non Disponibile

##### **Controlli dell'esposizione ambientale**

Non Disponibile

### 9 **Proprietà fisiche e chimiche**



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### estrone base USP

Codice Galeno: 1059

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Stato fisico**

Solido

**Colore**

bianco

**Aspetto**

polvere cristallina di colore biancastro

**Odore**

Non Disponibile

**Soglia olfattiva**

Non Disponibile

**pH**

Non Disponibile

**Punto di fusione/punto di congelamento**

258°C - 260°C

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

Non Disponibile

**Punto di infiammabilità**

Non Applicabile

**Tasso di evaporazione**

Non Disponibile

**Infiammabilità (solidi, gas)**

Non Applicabile

**Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività**

Non Applicabile

**Tensione di vapore**

La pressione di vapore a 25°C è inferiore a 0,001 Pa

**Densità di vapore relativa**

Non Disponibile

**Densità e/o densità relativa**1.24 g/cm<sup>3</sup> (20°C)**Solubilità**

Solubilità in acqua: 30 mg/L

**Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)**

2,6 a 25°C e pH 7

**Temperatura di autoaccensione**

Non Disponibile

**Temperatura di decomposizione**

Non Disponibile

**Viscosità cinematica**

Non Applicabile

**Proprietà esplosive**

non esplosivo

**Proprietà ossidanti**

non ossidante

**Caratteristiche particelle**

La dimensione delle particelle di estrone è stata determinata tra 2,5 µm - 400 µm con un valore medio calcolato di 109,01 µm. Le particelle appaiono cristalli di forma irregolare.

#### 9.2 Altre informazioni

La costante di dissociazione acida (pKa) è 10,8 (25°C)

### 10 Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Questo materiale è combustibile e può essere infiammato da calore, scintille, fiamme o altre fonti di accensione (ad esempio elettricità statica, fiamme pilota o apparecchiature meccaniche/elettriche). Sensibile alla luce. Può causare decomposizione per effetto della luce a lungo termine

#### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile nelle condizioni di conservazione, utilizzo e temperatura raccomandate

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose





**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**estrone base USP**

**Codice Galeno: 1059**

Nessuna reazione pericolosa se maneggiata e conservata secondo le disposizioni.  
Generazione/formazione di polvere: Attenzione! Pericolo di esplosione di polvere

**10.4 Condizioni da evitare**

Luce, radiazione UV/ luce solare

**10.5 Materiali incompatibili**

Agente ossidante, Acidi

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di incendio possono liberarsi: ossidi di carbonio (COx), gas/vapori, tossici

**11 Informazioni tossicologiche**

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008**

**Sostanze**

*tossicità acuta*

Tossicità orale acuta: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Può essere dannoso se ingerito.

Tossicità cutanea acuta: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità inalatoria acuta: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Può essere dannoso se inalato

*corrosione cutanea/irritazione cutanea*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

*gravi danni oculari /irritazione oculare*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

*sensibilizzazione respiratoria o cutanea*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

*mutagenicità delle cellule germinali*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Esistono prove di mutagenicità in vivo.  
*cancerogenicità*

Sospettato di aver causato il cancro

*tossicità per la riproduzione*

Può danneggiare la fertilità. Può danneggiare il feto. Può causare danni ai bambini allattati al seno.

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Se viene generata polvere: può causare irritazione alle vie respiratorie

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

*pericolo in caso di aspirazione*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Non Disponibile

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Non Disponibile

**Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

Non Disponibile

**Effetti interattivi**

Non Disponibile

**Assenza di dati specifici**

Non Disponibile



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**estrone base USP**

**Codice Galeno: 1059**

**Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze**

Non Disponibile

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina

**Altre informazioni**

Non Disponibile

**12 Informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

Tossicità acquatica: può causare effetti nocivi di lunga durata sulla vita acquatica

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Non Disponibile

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

2,6 a 25°C e pH 7

**12.4 Mobilità nel suolo**

Non Disponibile

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB del REACH, Allegato XIII.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina

**12.7 Altri effetti avversi**

Non Disponibile

**13 Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Prodotto**

Smaltire i rifiuti secondo la legislazione vigente. Consultare l'esperto locale competente in materia di smaltimento dei rifiuti in merito allo smaltimento dei rifiuti

**Contenitori contaminati**

Le confezioni completamente svuotate possono essere riciclate

**Altre raccomandazioni per lo smaltimento**

L'assegnazione dei numeri di codice dei rifiuti/denominazioni dei rifiuti deve essere effettuata in conformità al Catalogo europeo dei rifiuti (CER). Raccogliere in contenitori chiusi e idonei per lo smaltimento. Non far entrare nelle acque superficiali o nelle fognature. I rifiuti destinati allo smaltimento devono essere classificati ed etichettati

**14 Informazioni sul trasporto**

Trasporto non regolamentato

**14.1 Numero ONU o Numero ID**

Non Disponibile

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non Disponibile

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non Disponibile

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

Non Disponibile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Non Disponibile

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non Disponibile

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non Disponibile

**15 Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Legislazione UE



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## estrone base USP

Codice Galeno: 1059

Direttiva 98/24/CE del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro Rispettare le restrizioni all'occupazione per i minorenni secondo la "linea guida sulla protezione del lavoro minorile" (94/33/CE). Rispettare le restrizioni all'occupazione ai sensi della direttiva sulla protezione della maternità (92/85/CEE) per le donne incinte o che allattano

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non Disponibile

## 16 Altre informazioni

### 16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.15 e' motivata da modifiche ai punti: 2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

### 16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbriante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

### 16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

European Chemicals Agency (ECHA): <https://www.echa.europa.eu>  
ECHA, C&L Inventory: <https://echa.europa.eu/information-on-chemicals/cl-inventory-database>  
ECHA, Registered substances: <https://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>  
GESTIS (Gefahrstoffinformationssystem der DGUV): <https://www.gestis.dguv.de/search>  
Hörath Gefährliche Stoffe und Gemische, 8. Auflage, Dr. Angela Schulz  
Safety data sheets of the manufacturers  
<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>  
<http://echa.europa.eu/>  
Regulation (EU) 2020/878.





**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**estrone base USP**

**Codice Galeno: 1059**

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

**16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele**

Classi di pericolo e categorie di pericolo

Cancerogenicità (Carc. 2) H351: Sospettato di provocare il cancro (dati di test)

Tossicità riproduttiva (Repr. 1A) H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto (dati di test)

Tossicità riproduttiva (Lact.) H362: Può nuocere ai bambini allattati al seno. (dati di test)

Indicazioni di pericolo

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H362 Può nuocere ai bambini allattati al seno.

**16.5 Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

**16.6 Ulteriori Informazioni** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.